



**CITTÀ DI VITTORIA**

**RASSEGNA STAMPA**

**12 FEBBRAIO 2022**

TESTATA INDIPENDENTE CHE NON PERCEPISCE CONTRIBUTI PUBBLICI COME PREVEDE LA LEGGE N° 250/90

SPED. IN ABB. POSTALE - DL 353/2003 CONV. L. 46/2004 ART. 1, C. 1

# LA SICILIA



LASICILIA.it

Ragusa

SABATO 12 FEBBRAIO 2022 - ANNO 78 - N. 42 - € 1.50

QUOTIDIANO FONDATAO NEL 1945

# Ragusa

SABATO 12 FEBBRAIO 2022

Redazione: piazza del Popolo,1 tel. 0932 682136 ragusa@lasicilia.it

## VITTORIA

Disabili e inclusione: Metaeuropa  
e Vittoria calcio collaboreranno

NADIA D'AMATO pag. IX



## VITTORIA

Giovanni non c'è più  
ma dalla sua forza è nata  
«One day at time»

Un anno fa è volato in cielo il  
sedicenne Lo Magno. Genitori e  
amici non lo dimenticano e hanno  
creato, nel suo ricordo, una  
associazione di volontariato.

NADIA D'AMATO pag. V



# La grande forza di Giovanni «un giorno alla volta»

Il 16enne vittoriese Lo Magno è volato in cielo un anno fa a causa di un male: dalla sua testimonianza è nata un'associazione

► «One day at time» si occupa di volontariato in oncologia pediatrica ma anche di molte altre attività

**NADIA D'AMATO**

Erà il 12 febbraio 2021 quando Giovanni Lo Magno ha lasciato per sempre la sua famiglia, a soli 16 anni. Era un ragazzo pieno di sogni e progetti, amante della musica, del mare, del judo e della vita. Ha però dovuto lottare per quattro anni con un male più grande di lui, che purtroppo ha avuto la meglio. Nonostante tutto, era riuscito a diventare cintura marrone alla "Titania Judo" del maestro Gaetano Spata. Il suo sogno era la cintura nera, tanto che alla fine di ogni lezione chiedeva all'insegnante Salvo Mo-

nachelli di prestargli la sua per indossarla qualche minuto. Lo stesso Monachelli, nel giorno del funerale, ha consegnato quella cintura a Giovanni. Sopra vi aveva fatto scrivere, in giapponese, "da cuore a cuore". La cintura nera è stata poi assegnata ufficialmente, ad honorem, qualche mese dopo, durante la presentazione dell'associazione «One day at time» nata in suo onore. La stessa si occupa di volontariato nei reparti di oncologia pediatrica e donazioni a supporto del volontariato sociale, con l'obiettivo di dare sostegno alle famiglie che vivono il dramma della malattia dei giovani figli e sostenere i ragazzi che, diversamente, non potrebbero vivere esperienze sportive e culturali. Nonostante la sua breve vita, Giovanni ha lasciato un grande amore e una grande energia in chi lo ha conosciuto. Ha infatti affrontato sempre tutto senza mai far trapelare il dolore e la sofferenza. Il suo motto era infatti «one day at time» (un giorno alla volta), da qui il nome dell'associazione. Un motto che si era fatto tatuare insieme a un sole, simbolo di forza e tenacia. Lui stesso amava ripetere infatti che "il sole c'è sempre. Anche quando non lo vediamo. Lui non si abbatte e ogni giorno sorge e tramonta". Una forza straordinaria quella



Il sedicenne vittoriese Giovanni Lo Magno venuto a mancare un anno fa

- Lottava contro le avversità e aveva ottenuto la cintura marrone alla Titania judo
- Non ha mai rotto il suo legame con Dio ma, anzi, ne ha tratto sempre una forza davvero notevole

## «Ringrazio tutti i medici che lo hanno seguito»

n.d.a) Anche i medici che lo hanno seguito hanno notato la straordinaria forza di Giovanni curato al Rizzoli di Bologna. «L'equipe tutta ed in particolare i dott. Manfrini e Longhi sono nel nostro cuore» ha commentato la madre di Giovanni che ha aggiunto: «Al Policlinico di Catania hanno accompagnato Giovanni fino all'ultimo tratto della sua vita e lo hanno fatto in un modo a dir poco eccellente. Grata a tutti e in particolare alla dottoressa Orietta Bertuna, al professor Andrea Di Cataldo e al dottor Francesco Nicolosi del Garibaldi Nesima. Grazie anche al dott. Orazio Quattrocchi, pediatra di Giovanni, che lo ha seguito in tutta la sua vita, e al dott. Sebastiano Tiralongo della Rianimazione del Guzzardi».

mostrata da questo ragazzo che amava leggere la bibbia, da lui definita scherzosamente "il manuale delle istruzioni", e che non ha mai interrotto il suo rapporto con Dio. Da questo legame ha anzi tratto, fino all'ultimo, la sua forza. "Senza Dio - amava ripetere - queste cose non si superano". Alla madre diceva spesso: "Se vedo com'è il cielo, io non torno". Un cuore grande, quello di Giovanni, nato e cresciuto nella chiesa del pastore Antonio Stallone, che fino all'ultimo istante consolava i genitori e a loro chiedeva di non perdere mai la fede. Oggi i suoi amici sono il cuore dell'associazione "One day at time" che questo mese ha chiesto di collaborare con la Fiagop per portare avanti anche nel territorio eventi di sensibilizzazione ai tumori rari infantili. Per questo, martedì 15 (giornata mondiale contro il cancro infantile) planterà dei melograni negli istituti vittoriosi Mazzini, Portella della Ginestra e Pappalardo. Il melograno è simbolo dell'unità con i suoi chicchi vicini come lo sono i ricercatori, gli amici, i parenti, il personale medico e coloro che lottano contro questo tipo di tumori. L'associazione, il cui motto è "non è tempo di perdere tempo" si occupa anche di adozione a distanza, con Compassion Italia.

# Vittoria, l'inclusione dei disabili con il coinvolgimento sportivo



➔ Firmato un protocollo tra Metaeuropa e il Vittoria calcio

➔ «Vogliamo dare nuova linfa al progetto "Facciamo meta" da far ripartire entro l'estate»

NADIA D'AMATO

**VITTORIA.** Firmato dalla Cooperativa Sociale Metaeuropa un protocollo d'intesa con il Club Calcio Vittoria. Si tratta di un protocollo che rappresenta un punto importante verso la ripartenza del progetto "Facciamo Meta" attraverso il quale viene data l'opportunità a tanti bambini con disabilità o provenienti da contesti svantaggiati di accedere alla pratica sportiva. At-

traverso questi accordi, infatti, diverse realtà del territorio mettono a disposizione dei bambini e delle loro famiglie spazi - palestre al chiuso o campi all'aperto - per fare sport. Obiettivo: includere, per far sì che i bambini acquisiscano attraverso il gioco sicurezza e autonomia, assaporino il gusto della libertà e conquistino il diritto di essere semplicemente dei bambini che giocano con i coetanei.

Metaeuropa, infatti, è Centro di

Prossimità della Fondazione Èbbene e socia del Consorzio Sol.Co. Rete di Imprese Sociali Siciliane. Ha sede a Vittoria e da cinque anni opera sul territorio ibleo puntando ad allargare sempre di più la rete di collaborazioni. "Da 5 anni lavoriamo per le famiglie e con le famiglie - dichiara Luca Campisi, vicepresidente Metaeuropa - e ora più che mai, in un momento in cui l'individualismo sembra prendere sempre più piede, è importante far passare un

messaggio di apertura, connessione e collaborazione. Insieme - aggiunge - possiamo raggiungere più velocemente gli obiettivi che guidano la nostra cooperativa sociale, specialmente nell'ottica di dare nuova linfa vitale al progetto Facciamo Meta, che ci piacerebbe far ripartire prima dell'estate". Proprio per raggiungere questo importante obiettivo, oltre alla ricerca di partner e sponsor, Metaeuropa ha lanciato la campagna "Adotta un Talento", che permette a chiunque di poter sostenere economicamente la famiglia di uno dei piccoli campioni facendosi carico della spesa del progetto per 3, 6 o 9 mesi. "Siamo felicissimi di aver siglato questo protocollo d'intesa" afferma Anthony Tidona, presidente dell'associazione sportiva dilettantistica Club Calcio Vittoria. "Da tempo eravamo alla ricerca di un'iniziativa del genere, era una delle prerogative da quando è nata la società, e finalmente è arrivata grazie all'impegno di Metaeuropa. Ci auguriamo che con la diminuzione dei contagi potremo accogliere i bambini durante i nostri allenamenti, sperando che si riantrano presto anche le porte dello stadio per farli entrare in campo insieme ai biancorossi. La società, il presidente e tutti i componenti sono a disposizione di Metaeuropa, una cooperativa seria con cui vogliamo costruire un percorso insieme, di cui questo protocollo rappresenta solo il primo passo".



Il vicepresidente Luca Campisi con il presidente Anthony Tidona

# VITTORIA: «DONNE A SUD» STIGMATIZZA LA FRASE PRONUNCIATA IN AULA «Va lava i piatti» detto alla consigliera Siggia ed è polemica

**VITTORIA.** L'associazione Donne a Sud interviene per stigmatizzare il comportamento che un consigliere della maggioranza ha assunto in aula nei confronti di una collega. «Riteniamo - dicono dall'associazione - che si sia assistito ad uno spettacolo indecoroso, ed esprimiamo tutta la nostra solidarietà e vicinanza alla consigliera Sara Siggia, apostrofata con un sessista e decisamente poco elegante "va lava i piatti", o qualcosa del genere. Un'espressione infelice, non educata e offensiva, sebbene tutti noi, uomini e donne, ogni giorno a casa laviamo i piatti senza problemi, e c'è anche chi lo fa per vivere, perché è un lavoro dignitoso come tutti gli altri. Quella frase detta



La consigliera Sara Siggia

in quel modo, in quel contesto, con quel tono, non poteva certo essere un invito elegante. Denota, altresì, un substrato culturale fatto proprio di quegli stereotipi e luoghi comuni che la nostra associazione, sin da quando è nata, prova a contrastare e a sradicare. E non ci si venga a dire che il consigliere avrebbe usato la stessa frase anche nei confronti di un collega uomo, perché non siamo nate ieri e non ci crediamo nella maniera più assoluta. Il nostro augurio è che, da questo momento nell'aula consiliare della nostra città si parli solo di progetti e futuro, e la si smetta di far volare offese talché anche i nostri antenati proverebbero vergogna».

## «Il nostro mare una zuppa di plastica» Volontari in campo

DANIELA CITINO

**VITTORIA.** Cercare di aiutare questo nostro mondo. Non dimenticandoci soprattutto del mare Mediterraneo che, purtroppo, come tanti altri mari, sta diventando sempre più un'immensa discarica sotterranea. «Il nostro mar Mediterraneo è diventato una zuppa di plastica. In un chilometro quadro, in superficie, sono stati raccolti fino a 10 chili, con 1,25 milioni di pezzetti di plastica. Armi quasi indistruttibili che finiscono negli stomaci di milioni di pesci, uccelli e animali marini, causando stragi che si rinnovano ogni anno. Una parte di questa plastica con le mareggiate ritorna sulle coste, anche in forma di microplastica inquinando spiagge e residui dunali, deturpando il paesaggio e i costi di tutto questo sono incalcolabili»



Il logo della manifestazione

spiega il gruppo Fare Verde di Vittoria aderendo alla XXXI edizione di Mare d'Inverno che avrà luogo oggi a Scoglitti nella spiaggia di Cammarano con inizio alle 9,30 sino alle 12. "E' un invito accorato alla città ad unirsi a noi partecipando alle azioni di pulizia del litorale insieme a quella di sensibilizzazione ad adottare comportamenti diversi" aggiungono i volontari di Fare Verde di Vittoria convinti più che mai che il cambiamento riguarda ciascuno di noi. "Dobbiamo iniziare a modificare i nostri consumi, per ridurre il nostro impatto. Le nostre scelte e i nostri singoli gesti hanno conseguenze. Non è possibile, continuare ad invocare uno sviluppo seppur sostenibile ed una crescita economica infinita".

# Lotta al caporalato con la campagna Diritti negli occhi

Sensibilizzare la popolazione al rispetto dei diritti dei braccianti agricoli, per un'efficace strategia di prevenzione e contrasto del caporalato, vera e propria piaga sociale presente soprattutto in provincia di Ragusa, territorio che per la sua forte vocazione agricola ha sempre sofferto di uno sfruttamento di manodopera straniera nelle campagne della fascia trasformata. È l'obiettivo di "Diritti negli occhi", la campagna di informazione e sensibilizzazione contro lo sfruttamento dei lavoratori stranieri in agricoltura, promossa dalla Regione Siciliana.

"Diritti negli occhi" è il leitmotiv che accompagna la campagna di comunicazione, il cui intento è il coinvolgimento della società civile nel processo di emersione e contrasto al caporalato nel territorio siciliano. Interamente realizzati nelle aree agricole siciliane, gli scatti fotografici degli autentici lavoratori stranieri protagonisti dello shooting e dello spot televisivo, invitano lo spettatore a immedesimarsi nel ruolo del lavorante e a cogliere l'espressione di orgoglio e la richiesta di rispetto dei diritti fondamentali del proprio ruolo. Intenso il programma di incontri, che prevede tavoli tecnici fra istituzioni pubbliche, stakeholder, imprese agricole, amministratori e operatori del settore, finalizzato a stimolare il dialogo e il confronto.

M. F.



## Controlli all'ortofrutticolo

Controlli ieri al mercato ortofrutticolo, nell'ambito dei servizi di prevenzione e controllo disposti con ordinanza del questore di Ragusa in sede di comitato provinciale per l'ordine e la



sicurezza pubblica. I predetti servizi integrati sono stati attuati in sinergia tra il personale della polizia di Stato, dell'arma Carabinieri e della Guardia di Finanza. Sono stati controllati numerosi box della struttura e tutto è risultato essere nella norma.


## VITTORIA

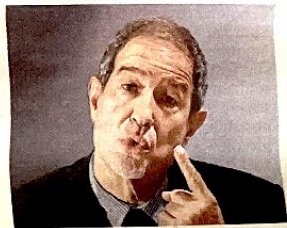
### «Ritrasferire Oculistica al Guzzardi»

L'Amministrazione comunale torna a sollecitare il direttore generale Asp Angelo Aliquò in merito al ritorno dell'Uoc di Oculistica all'ospedale Riccardo Guzzardi di Vittoria. Il reparto era stato trasferito un paio d'anni fa al Regina Margherita di Comiso durante la pandemia.

# Ragusa-Catania: non c'è e ancora litigano

**Autostrada.** Il governatore scrive all'Anas per sollecitare le procedure ed evitare che i costi aumentino  
Il sottosegretario Cancellieri: «Da commissario ha i poteri per saltare passaggi, che aspetta a muoversi?»

 Torna la sfida  
sull'opera bloccata  
E tra i due litiganti  
anche gli alleati  
sul territorio si  
schierano



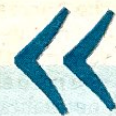
Il futuro della Ragusa-Catania torna al centro dell'attenzione. Il governatore siciliano Nello Musumeci (nella foto) scrive all'Anas per sollecitare le procedure per il raddoppio impantate e per evitare un ulteriore aumento dei costi previsti per l'opera e già passati al vaglio della Corte dei Conti. Replica il sottosegretario alle Infrastrutture Giancarlo Cancellieri: «Scrivo all'Anas per chiedergli qualcosa che lui può fare: è commissario, usi i poteri». Campo (M5s) e Assenza (Dc) si schierano con gli alleati al governo della Regione e nazionale.

# Sfida stradale tra Musumeci e Cancelleri

Ragusa-Ct. Il governatore scrive all'Anas per accelerare i tempi e rispettare i costi  
Il sottosegretario: «Può muoversi subito»

MICHELE BARBAGALLO

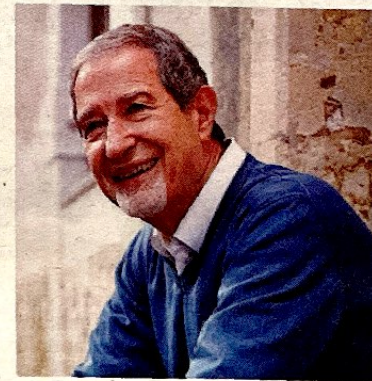
Che fine ha fatto la Ragusa - Catania e il suo progetto di raddoppio? La domanda che ormai da decenni si fanno i ragusani, e forse anche i catanesi, questa volta la ripropone colui che più di tutti è adesso vicino al progetto, ovvero il commissario straordinario che deve occuparsi dell'appalto, cioè il presidente della Regione, Nello Musumeci. Per quest'ultimo è Roma che sta perdendo tempo. Musumeci si rivolge all'Anas chiedendo che approvi prima possibile il progetto esecutivo. Una richiesta, in verità, non nuova ma che Musumeci ritiene utile rinnovare affinché si possa "provvedere senza indugio". Un'approvazione del progetto esecutivo della Ragusa-Catania e dei passaggi successivi. Sono questi alcuni dei contenuti di una lettera inviata ai vertici nazionali dell'Anas da Musumeci in qualità di commissario straordinario dell'infrastruttura. La nota arriva dopo la registrazione, avvenuta giovedì, da parte della Corte dei Conti, della delibera del Cipess con cui si recepiva la riprogrammazione dei fondi POC in cui è prevista una significativa quota di partecipazione della Regione, 217 milioni di euro, per realizzare la Ragusa-



**PRO E CONTRO.** Campo

«Il commissario è lui, eserciti suoi poteri»

Assenza: «Che c'entra con i prezzi nazionali?»



Catania.

Nella stessa lettera all'Anas, il governatore chiede "rassicurazioni in ordine all'aggiornamento del prezzario dei lavori pubblici, affinché detta ulteriore evenienza non determini ulteriori rallentamenti nel percorso intrapreso".

Da Roma replica il sottosegretario Giancarlo Cancelleri: "Musumeci torna a chiedere ad Anas ciò per cui lui, da commissario straordinario, ha potere di fare. Come se non fosse bastato il ritardo di queste ultime settimane, causato dalla Regione in seguito alla modifica del piano economico dell'o-

pera per cui si è resa necessaria una ulteriore approvazione della Corte dei Conti.

Ricordo ancora una volta che l'art. 4 comma 2 del dl sblocca cantieri permette di superare, ad ogni effetto di legge, ogni autorizzazione, parere, visto e nulla osta occorrenti per l'avvio o la prosecuzione dei lavori. Il commissario straordinario, ovvero il presidente Musumeci, avrebbe già potuto approvare e mandare in gara l'opera entro la fine del 2021, invece aspetta e chiede sempre. Auspicio che utilizzi questi poteri oppure lasci l'incarico a chi è più coraggioso di lui".

➡ L'opera attesa ormai da decenni e ancora lungi dal via ai lavori

Critiche su Musumeci arrivano anche dall'on. Stefania Campo del Movimento 5 Stelle secondo cui il governatore siciliano "preferisce speculare politicamente rallentando l'iter, giocando una partita di inutile ping-pong tra le parti o scaricando le sue paure e la sua incompetenza sul versante del governo nazionale e degli organismi statali. Mandare in gara l'autostrada è un compito suo. Se noi del Movimento 5 Stelle siamo parte in causa, perché ci siamo interessati sin dal primo momento a tutti i livelli, grazie anche a Cancelleri, allora forse, per fugare ogni ombra di dubbio, dovrebbero essere le organizzazioni produttive del territorio e le amministrazioni locali a chiedere un definitivo chiarimento a Musumeci".

A difesa del governatore si schiera invece il deputato Giorgio Assenza di Diverterà Bellissima: "La Regione, in pochi mesi, è riuscita a fare ciò che in decenni non è stato fatto. Il resto è misera speculazione politica. L'ostinazione dell'on. Cancelleri nella affermazione di mirabolanti principi di diritto sui poteri del commissario, è a dir poco sbalorditiva. Come potrebbe Musumeci derogare al nuovo prezzario nazionale dei lavori pubblici? Si informi".